

VareseNews

Alla scoperta di Marte: una serata nel segno di “Perseverance”

Pubblicato: Martedì 2 Marzo 2021



Una missione spaziale di enorme fascino è entrata nelle nostre case pochi giorni fa, lo **scorso 18 febbraio**, giorno (terrestre) in cui il rover della Nasa chiamato **Perseverance è arrivato su Marte** con l’obiettivo di cercare antichi segni di vita microbica sul pianeta che nel sistema solare è successivo alla Terra.

Per approfondire la bellezza e l’importanza della spedizione marziana, la **Società Astronomica “G. V. Schiaparelli” di Varese** (quella che gestisce l’osservatorio astronomico del Campo dei Fiori) ha organizzato una **serata speciale** in collaborazione con gli esperti di “**Chi ha paura del buio?**”, gruppo di divulgazione scientifica che sta riscuotendo grande successo sui social. **Venerdì 5 marzo, a partire dalle ore 21**, sarà possibile assistere da casa all’incontro e conoscere meglio quello che sta svolgendo Perseverance ([CLICCANDO QUI](#) si accede alla diretta su **YouTube**).

Il viaggio di Perseverance è iniziato nel luglio 2020 ed è durato **480 milioni di chilometri**. Il rover è grande come un SUV ed è equipaggiato con decine di strumenti ad alta valenza tecnologica per provare a trovare segni di vita microbica passati. Il rover possiede uno speciale trapano per andare a sondare il sottosuolo ed **estrarre campioni che saranno trattenuti all’interno** del rover fino a quando una futura missione verrà a prenderli per **portarli sulla Terra** dove verranno eseguite analisi dettagliate.

Un altro importante scopo di Perseverance è quello di **testare nuove tecnologie che aiuteranno la prossime missioni umane** su Marte: verrà ad esempio provato un metodo per produrre ossigeno dall’atmosfera marziana, si cercherà l’acqua, verranno messe a punto nuove tecniche di atterraggio e si studierà l’atmosfera e tutte le condizioni ambientali che i prossimi astronauti vivranno in prima persona.

Il rover possiede inoltre una **sorta di drone chiamato “Ingenuity”**, che **testerà le modalità di volo** sul pianeta rosso. Una missione straordinaria, iniziata nel migliore dei modi: il lungo viaggio effettuato senza problemi, la pericolosa entrata in atmosfera con l’apertura del paracadute nel quale era stato inserito un messaggio visivo “segreto” scritto in codice binario: «Osate cose straordinarie» estratto da un discorso di Theodor Roosevelt. E poi straordinario anche nell’atterraggio (per meglio dire, “l’ammartaggio”) reso possibile da un grande argano che ha posizionato delicatamente il rover al suolo. **E ora comincia la grande avventura**, l’esplorazione di questo mondo così lontano che potrebbe però un giorno ospitare la specie umana.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it